



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE		
CODICE INSEGNAMENTO	17496		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-EDF/01, M-EDF/02		
DOCENTE RESPONSABILE	BIANCO ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BATTAGLIA GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BIANCO ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'	03380 - FISILOGIA UMANA C.I.		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BATTAGLIA GIUSEPPE Martedì 10:00 12:30 Si informano i prenotati che il ricevimento studenti si svolgerà tramite Microsoft teams collegandosi a RICEVIMENTO STUDENTI PROF. G BATTAGLIA utilizzando il seguente codice di accesso.: 5b3x17r		
	BIANCO ANTONINO Martedì 11:00 15:00 Via Giovanni Pascoli 6. 2 piano		

DOCENTE: Prof. ANTONINO BIANCO

PREREQUISITI	Lo studente deve possedere le conoscenze di base sulla metodologia dell'allenamento sportivo, sulla anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico. Cenni di posturologia e biomeccanica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Adeguate conoscenza della terminologia scientifica e capacita' di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche relativamente ai contenuti di seguito specificati. Capacita' applicative e competenze di tipo metodologico, tali da permettere ai laureati di affrontare problematiche di tipo tecnico, con particolare riferimento alla strutturazione dei programmi di allenamento in ambito fitness. Abilita' nella comunicazione orale, scritta e multimediale con esposizione in modo compiuto del proprio pensiero per scambio di informazioni generali, presentazione dati, dialogo con esperti di altri settori e conseguente capacita' di lavorare in gruppo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in materia di fitness, in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce ad interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. - Eccellente 30/30 e lode. Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Molto buono 26-/-29. Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Buono 24-/-25. Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. Soddisfacente 21-/-23. Lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente 18-/-20. Minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite insufficiente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali, esercitazioni sul campo e lo sviluppo di casi studio. E' prevista, inoltre, la pratica agli attrezzi.

**MODULO
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS**

Prof. ANTONINO BIANCO

TESTI CONSIGLIATI

- Wilmore J.H., Costill D.L., Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport. Cap 1, 3 e 4 (Calzetti Mariucci 2005);
- Paoli A, Neri M, Bianco A. Principi di Metodologia del Fitness. Erika Edizioni, 2013.
- Thomas R. Baechle, Roger W. Earle. NSCA -National Strength & Conditioning Association. ISBN: 0736058036. 2008 3rd Edition
- Dispense preparate dal Docente.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50098-Discipline motorie e sportive
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso di studio gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per operare con discreta autonomia nell'ambito di palestre e centri fitness. In particolare, essi potranno strutturare programmi di allenamento per la tonificazione generale, il dimagrimento ed il potenziamento muscolare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del Corso – Terminologia
6	Il Fitness: definizione, cenni storici, finalita.
4	Le Discipline del Fitness. I muscoli agonisti, antagonisti e sinergici. La forza muscolare.
4	La Programmazione dell'Allenamento nel Fitness: Che cos'e' l'allenamento. Mezzi e metodi di allenamento. Schede anamnesi. Definizione degli obiettivi. Strategie di programmazione in corsi individuali e di gruppo.
4	Esercizi fondamentali per il potenziamento muscolare, il fitness cardiovascolare ed il potenziamento muscolare a corpo libero.
4	Fondamenti biomeccanica applicata al fitness. La forza e le sue espressioni. Fattori di potenza ed indici di resistenza muscolare specifica.
4	Metodi moderni per il potenziamento muscolare in palestra. La scheda anamnesi e la valutazione funzionale.
6	Parte pratica I. Pratica agli attrezzi busto ed arti superiori
6	Parte pratica II. Pratica agli attrezzi arti inferiori
6	Parte pratica III. Pratica agli attrezzi per il fitness cardiovascolare
6	Parte pratica IV. Pratica agli attrezzi per il fitness funzionale.

MODULO
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA

Prof. GIUSEPPE BATTAGLIA

TESTI CONSIGLIATI

Luigi Bertini – Attivita' sportive Adattate - Calzetti Mariucci editore, 2005
Dispense del docente

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10683-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire conoscenze sulla classificazione e la tutela sanitaria delle attivita' motorie e sportive nei soggetti disabili e sulle principali alterazioni dei diversi organi ed apparati che influenzano lo svolgimento delle attivita' motorie nei soggetti disabili.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso. Cenni storici, gli organismi nazionali ed internazionali
3	Le classificazione della disabilita: disabilita' fisico-motorie
3	Le classificazione della disabilita: disabilita' sensoriali
3	Le classificazione della disabilita: disabilita' intellettive e relazionali
3	Obiettivi dell'attivita' motoria e sportiva adattata. L'attivita' motoria adattata nella scuola. I
3	Il sittingvolley, Il regolamento di gioco
3	La pallacanestro il carrozzina
3	L'attivita' fisica adatta nei soggetti diabetici.
4	Il sittingvolley. Esercitazioni
4	L'organizzazione di una lezione di attivita' fisica adatta in palestra. Esercitazioni
4	Il basket in carrozzina. Esercitazioni
4	Una lezione di attivita' fisica adattata per soggetti con disabilita' sensoriali. Esercitazioni
4	Una lezione di attivita' fisica per soggetti con disabilita' intellettive. Esercitazioni
4	Una lezione di attivita' motoria adattata per soggetti con disabilita' fisica. Esercitazioni
4	I principi metodologici: i fattori facilitanti e limitanti la pratica dell'attivita' motoria adattata